

Nordio al violino. Il successo del Quartetto Emerson Questa sera al Lirico Beethoven diretto da Steinberg

Il Teatro Lirico di Cagliari propone stasera alle 20,30 un concerto sinfonico diretto dal maestro Pinchas Steinberg, affiancato dal violinista Domenico Nordio. Il programma è all'insegna di due grandi musicisti tedeschi che vissero e operarono a Vienna: il Concerto per violino e orchestra op. 61 di Ludwig Van Beethoven, nella prima parte e, seconda, la Sinfonia n. 4 op. 98 di Johannes Brahms. La Stagione concertistica 2007-2008 si avvale del contributo della Fondazione Banco di Sardegna ed è realizzata in collaborazione con l'Azienda e Vigneto Feudi della Medusa.

Per parlare di grande successo basterà che il livello dell'esecuzione sia pari a quello di ieri, quando il Quartetto Emerson ha dato vita a un concerto davvero notevole, sia per la bellezza delle tre composizioni, sia per la loro capacità espressiva: una serata di musica preziosa a cominciare dal quartetto K. 458 «La caccia», di Wolfgang Amadeus Mozart, traboccante di motivi allegri, di umorismo e di spirito arguto. Così il successivo quartetto Op. 18 n. 4 di Ludwig Van Beethoven permeato di pathos, per finire con il quartetto d. 804 di Franz Schubert, ricco di passag-

gi semplici e melodici e stupende armonie di carattere affettuoso. Gli applausi sono stati intensi per le opere eseguite con coerenza allo spirito dei tre compositori attraverso una filologia semplice e diretta, espressa con finezza, in un flusso ininterrotto di musica, il cui contenuto emotivo è stato davvero coinvolgente.

Ora spazio ai protagonisti di stasera, Pinchas Steinberg e Domenico Nordio. Steinberg ha studiato violino negli Stati Uniti e composizione a Berlino. Nel 1974 ha debuttato come direttore con la RIAS Symphonie Orchester di Berlino e, in seguito, ha diretto molte tra le più prestigiose orchestre del mondo.

Domenico Nordio, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), a sedici anni ha vinto il Concorso Internazionale "Gian Battista Viotti" di Vercelli con Yehudi Menuhin presidente di giuria. Dopo le affermazioni a prestigiosi concorsi internazionali, ha suonato nei teatri e con le orchestre più importanti del mondo. Fra i direttori con i quali ha collaborato Peter Maag, Isaac Karabtchevsky, Yehudi Menuhin, Claus Peter Flor, Jean Claude Casadesus, Alexander Lazarev, Michel Tabachnik.